



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
TSIC812008: IST. COMPR. SAN GIOVANNI

Scuole associate al codice principale:

TSAA812004: IST. COMPR. SAN GIOVANNI
TSAA812015: SCUOLA DELL'INFANZIA F. PANIZON
TSAA812026: SC. DELL'INFANZIA FILZI-GREGO
TSAA812037: SC. DELL'INFANZIA DI LONGERA
TSEE81201A: SCUOLA PRIMARIA C. SUVICH
TSEE81202B: SC. PRIMARIA F.FILZI - A.GREGO
TSEE81203C: SCUOLA PRIMARIA L. MAURO
TSMM812019: SSIG M. CODERMATZ



Ministero dell'Istruzione

TSIC812008 - A30ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali



Esiti

pag 36	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 39	Risultati scolastici
pag 45	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 51	Competenze chiave europee
pag 59	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 65	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 68	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 76	Ambiente di apprendimento
pag 87	Inclusione e differenziazione
pag 99	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 108	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 115	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 129	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 141	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	67	67,4	84,7	95,2
Scuola primaria	458	288,4	357,4	367,8
Scuola secondaria di I grado	178	261,3	270,7	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	3	1,3	2,0	3,3
Scuola primaria	23	12,8	18,2	22,3
Scuola secondaria di I grado	9	11,4	13,7	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	11	5,3	7,9	8,9
Scuola secondaria di I grado	16	18,2	23,0	21,2

I riferimenti sono medie.

TSIC812008 - A30ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV/I - I



1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	46,8%	15,4%	17,5%	12,4%
Scuola primaria	31,8%	16,6%	18,3%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	36,7%	15,1%	16,1%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TSIC812008	75,38%		✓		
TSMM812019 3 A	76,19%				✓
TSMM812019 3 B	73,91%		✓		
TSMM812019 3 C	76,19%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la



distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TSIC812008	17,42%	82,58%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Il bacino di utenza dell'Istituto risulta piuttosto ampio ed eterogeneo e comprende una zona che va dal centro città' ad una più periferica con la presenza anche di diverse case popolari. Si tratta di un territorio variegato dal punto di vista socioculturale, con famiglie appartenenti ad ogni condizione sociale. Negli ultimi quindici anni e' aumentata in modo significativo la presenza di famiglie appartenenti ad etnie diverse, con un flusso migratorio piuttosto consistente proveniente soprattutto dall'Est europeo e dai paesi medio-orientali (costante per le scuole Primarie, in forte aumento alla scuola Secondaria). La presenza di alunni stranieri costituisce una grande opportunità culturale: gli studenti maturano una visione globale della realtà e del mondo, con un approccio multiculturale allo studio. L'inclusione e l'accoglienza costituiscono obiettivi prioritari del nostro Istituto, che si connota da sempre quale scuola inclusiva. Il successo formativo di ciascuno costituisce l'obiettivo primario dei docenti e di tutta la comunità' scolastica. Altre opportunità sono date dalle strumentazioni informatiche presenti in tutte le classi; dalla presenza di reti stabili e dallo svolgimento di attività aggiuntive, sia curricolari sia extracurricolari (grazie alla

Vincoli

La popolazione scolastica è costituita da un'elevatissima percentuale di alunni non italofoni rispetto alla media regionale e nazionale. Nonostante il supporto della Regione e la professionalità dei docenti, le risorse non sono sufficienti a far fronte alle reali esigenze di alfabetizzazione, che consentirebbero agli alunni un più proficuo e sereno percorso formativo. Ancora, anche la percentuale di alunni certificati (DVA, BES, DSA) alla scuola Primaria è quasi il doppio rispetto alla media provinciale. Anche in questo caso, servirebbero più risorse per attuare tutte le possibili strategie e attività atte a favorire il percorso formativo di questi studenti. Infine, va segnalato l'aumento in ogni ordine di scuola di alunni in grave situazione di disagio, che necessitano di maggiori attenzioni da parte di tutta la comunità educante. Rispetto a queste difficoltà, la riduzione del personale docente, educativo e Ata risulta particolarmente gravosa.



partecipazione dell'Istituto a diversi progetti europei). Infine, risulta fondamentale la collaborazione del Comune e della Regione, delle famiglie e di varie associazioni del territorio.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4

TSIC812008 - A30ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

L'Istituto fa parte di un rione che abbraccia un ampio territorio che va dal centro città alla periferia. Sono molteplici le risorse presenti sul territorio: diversi spazi verdi, varie attività commerciali, un piccolo centro commerciale, un ricreatorio comunale, alcuni campi sportivi, una piscina, teatri, ristoranti, pizzerie, un museo, alcune sedi universitarie e un Distretto Sanitario. Il livello di collaborazione con il territorio è buono; la scuola collabora attivamente con la Circoscrizione e le Associazioni presenti per realizzare percorsi e attività, anche extracurricolari, per valorizzare gli spazi esterni e le festività locali. I trasporti pubblici offrono un buon servizio per raggiungere i diversi plessi, oltre a quello di collegamento con la città. Per alcuni percorsi curricolari, l'Istituto utilizza le aree sportive presenti sul territorio e il Teatro Basaglia. Collabora con il laboratorio creativo MiniMU, il WWF e le varie strutture museali del territorio e della città.

Vincoli

Ultimamente sono aumentate le famiglie che presentano un disagio economico e che si trovano in difficoltà, quindi non in grado di sostenere le spese scolastiche per i figli (es. materiale scolastico, viaggi d'istruzione). La città di Trieste presenta un tasso di immigrazione in linea con le medie regionali e leggermente inferiore alla media nazionale; essendo città di confine, ha un'alta presenza di immigrati, provenienti soprattutto dalle zone balcaniche e medio-orientali. Il tasso di disoccupazione della Provincia di Trieste, pur se diminuito in questi ultimi anni, rimane superiore alla media del Nord-Est del Paese.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	5,8	8,2	6,2
di cui edifici con solo piano terra	0	2,5	3,7	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	25,0%	29,5%	38,2%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	100,0%	98,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	55,9%	60,8%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	46,9%	80,6%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso- perceptive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva,	0,0%	0,0%	4,3%	4,4%

TSIC812008 - A30ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).				
--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	2	10,5	12,8	10,0
Di cui con collegamento a internet	1	9,6	11,6	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		18,2%	25,7%	27,8%
Coding e robotica		45,5%	59,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		0,0%	5,5%	8,7%
Disegno e/o arte		68,2%	83,5%	73,5%
Fotografico		4,5%	6,4%	4,1%
Informatica	✓	95,5%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		13,6%	24,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		9,1%	14,7%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,6%	11,9%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		27,3%	39,4%	37,1%
Lingue		59,1%	49,5%	44,2%
Multimediale		54,5%	56,0%	65,9%
Musica		86,4%	81,7%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		50,0%	56,0%	54,0%



Scienze	✓	45,5%	78,0%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		50,0%	48,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		18,2%	25,7%	27,8%
Coding e robotica		45,5%	59,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		0,0%	5,5%	8,7%
Disegno e/o arte		68,2%	83,5%	73,5%
Fotografico		4,5%	6,4%	4,1%
Informatica	✓	95,5%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		13,6%	24,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		9,1%	14,7%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,6%	11,9%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		27,3%	39,4%	37,1%
Lingue		59,1%	49,5%	44,2%
Multimediale		54,5%	56,0%	65,9%
Musica		86,4%	81,7%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		50,0%	56,0%	54,0%
Scienze	✓	45,5%	78,0%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		50,0%	48,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
--	--	---------------------------------------	--	--------------------------

TSIC812008 - A80ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	55,6%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	11,1%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	20,8%

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		18,2%	25,7%	27,8%
Coding e robotica		45,5%	59,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		0,0%	5,5%	8,7%
Disegno e/o arte		68,2%	83,5%	73,5%
Fotografico		4,5%	6,4%	4,1%
Informatica	✓	95,5%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		13,6%	24,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		9,1%	14,7%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,6%	11,9%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		27,3%	39,4%	37,1%
Lingue		59,1%	49,5%	44,2%
Multimediale		54,5%	56,0%	65,9%
Musica		86,4%	81,7%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		50,0%	56,0%	54,0%
Scienze	✓	45,5%	78,0%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		50,0%	48,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento
--	------------------	-------------	-----------------------	-------------

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



	scuola TSIC812008	provinciale TRIESTE	FRIULI-VENEZIA GIULIA	nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	55,6%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	11,1%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		52,4%	51,0%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato	✓	19,0%	10,8%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		14,3%	5,9%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		9,5%	22,5%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	2,9%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		4,8%	6,9%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Agorà		13,0%	24,3%	26,9%
Aula Concerti		8,7%	8,1%	18,2%
Aula Magna		60,9%	65,8%	61,2%
Aula Polifunzionale		69,6%	75,7%	68,4%
Aula Proiezioni		21,7%	30,6%	38,0%
Biblioteca classica	✓	87,0%	87,4%	83,1%



Biblioteca informatizzata	✓	43,5%	27,0%	27,1%
Cucina interna		43,5%	58,6%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia		47,8%	65,8%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	78,3%	89,2%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		8,7%	11,7%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		8,7%	54,1%	31,9%
Spazio mensa	✓	91,3%	96,4%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		34,8%	43,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente		69,6%	64,9%	63,6%
Teatro		8,7%	18,9%	29,9%
Altre strutture	✓	21,7%	14,4%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	4	3,1	3,7	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,5	1,8	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		21,7%	32,7%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		0,0%	12,1%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		52,2%	63,6%	49,6%



Palestra	✓	95,7%	90,7%	95,1%
Piscina		0,0%	0,9%	1,4%
Altre strutture sportive		17,4%	21,5%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,3			
PC e Tablet presenti nei laboratori	3,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,1			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,6			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,6			
Stampanti o scanner 3D	0,3			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,1			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività				
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,3			
Dispositivi per le STEM	1,4			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA	Riferimento nazionale
--	-------------------------	-------------------------	---	-----------------------

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



	TSIC812008	TRIESTE	GIULIA	
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	25,4%	33,3%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	25,0%	17,4%	15,4%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Opportunità

Ogni plesso dell'Istituto è dotato di aule-laboratorio, biblioteche, palestre, che soddisfano le esigenze formative degli alunni. Inoltre, alcuni plessi sono dotati di aule immersive, che offrono nuove opportunità per una didattica innovativa. In ogni classe è presente un monitor touch o una LIM, oltre a computer e tablet. Anche le scuole dell'Infanzia possiedono un proiettore interattivo, ubicato nelle palestre delle scuole Primarie adiacenti, che consente di innovare le esperienze formative degli alunni. Tutti i plessi sono dotati di uno spazio esterno, dove trascorrere i momenti ricreativi e da utilizzare per esperienze didattiche all'aperto. La scuola Secondaria di I grado si trova in prossimità di un bosco, dove spesso gli alunni svolgono lezioni e attività di vario genere. Oltre ai finanziamenti ministeriali ed europei, le risorse stanziare dalla Regione FVG offrono la possibilità di ampliare le attività volte a favorire il benessere ed il percorso formativo degli alunni più fragili e rappresentano un sussidio per le famiglie (libri in comodato d'uso). La scuola è in possesso delle certificazioni essenziali inerenti la sicurezza. Non sussistono barriere architettoniche, garantendo quindi un agevole accesso ai disabili. Il Comune si impegna a garantire il mantenimento ed il funzionamento

Vincoli

Negli anni le dotazioni informatiche risultano in alcuni casi obsolete o non più al passo con le necessità e gli standard attuali, quindi sarà necessario rinnovarli appena verranno reperite le risorse necessarie. Anche gli arredi ed i materiali didattici dovranno essere rinnovati, in linea con le scelte didattiche compiute dal Collegio dei docenti per realizzare al meglio le attività inserite nel PTOF.



dell'Istituto con periodici lavori di manutenzione (ad es. rifacimento della copertura del tetto, relamping in tutti i plessi, ecc.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	88%	59%	90%
Incarico nominale		3%	2%	2%
Incarico di reggenza		9%	7%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		8,7%	8,9%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		17,4%	19,6%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		8,7%	15,2%	13,0%
Più di 5 anni	✓	65,2%	56,3%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		26,1%	18,8%	20,6%

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Da più di 1 a 3 anni	✓	34,8%	30,4%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		4,3%	14,3%	16,2%
Più di 5 anni		34,8%	36,6%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola TSIC812008		Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	10	83,3%	85,4%	76,9%	73,2%
A tempo determinato	2	16,7%	14,6%	23,1%	26,8%
Totale	12	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola TSIC812008		Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	64	81,0%	66,4%	67,0%	66,0%
A tempo determinato	15	19,0%	33,6%	33,0%	34,0%
Totale	79	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola TSIC812008		Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	20	66,7%	72,1%	68,4%	67,3%
A tempo determinato	10	33,3%	27,9%	31,6%	32,7%
Totale	30	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	3,2%	4,0%	2,6%
35-44 anni	11,1%	20,7%	19,6%	12,6%
45-54 anni	33,3%	27,5%	35,3%	36,7%
55 anni e più	55,6%	48,6%	41,2%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	10,5%		11,0%	6,1%
35-44 anni	12,3%		17,4%	13,8%
45-54 anni	28,1%		36,3%	36,7%
55 anni e più	49,1%		35,3%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	16,7%	6,6%	8,2%	8,4%
35-44 anni	22,2%	17,1%	20,2%	21,7%
45-54 anni	38,9%	33,4%	33,1%	34,2%
55 anni e più	22,2%	42,9%	38,5%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s.



2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		7,6%	9,7%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni		10,5%	12,1%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni		11,6%	11,4%	12,5%
Più di 5 anni		70,3%	66,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		9,2%	15,1%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni		8,0%	10,7%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni		9,4%	11,1%	11,6%
Più di 5 anni		73,4%	63,1%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		6,1%	12,7%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni		21,1%	17,4%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni		10,8%	12,7%	14,7%
Più di 5 anni		62,0%	57,2%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	12	8,3	11,7	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	6	2,9	3,6	5,5



I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		22,2%	12,2%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		11,1%	26,7%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	55,6%	48,9%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	88,9%	86,7%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		5,6%	25,6%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	38,9%	58,9%	56,0%
Atelierista		0,0%	4,4%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		11,1%	35,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	55,6%	75,6%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		38,9%	67,8%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		38,9%	40,0%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		55,6%	58,9%	47,5%
Esperto esterno di informatica		38,9%	31,1%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		27,8%	55,6%	60,6%
Mediatore culturale	✓	27,8%	64,4%	39,1%
Nutrizionista		5,6%	12,2%	10,2%
Pedagogista		5,6%	14,4%	21,7%



Pediatra		11,1%	11,1%	5,0%
Psicologo	✓	88,9%	78,9%	77,4%
Altra figura professionale		33,3%	27,8%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	72,2%	74,4%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		16,7%	13,3%	9,8%
Assistente amministrativo		11,1%	12,2%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		5,6%	5,6%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		16,7%	16,7%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni	✓	33,3%	26,7%	25,1%
Più di 5 anni		44,4%	51,1%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
--------------------------------------	---------------------------------------	------------------------------------	--	--------------------------



Fino a 1 anno		21,7%	32,4%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	26,1%	14,4%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,4%	18,0%	18,6%
Più di 5 anni		34,8%	35,1%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TSIC812008		Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			5,1%	12,7%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni			12,4%	11,7%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni			14,5%	9,3%	14,2%
Più di 5 anni			67,9%	66,3%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TSIC812008		Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno				4,3%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni				21,7%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni				17,4%	18,6%
Più di 5 anni				56,5%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
---------------------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



questa scuola	TSIC812008		TRIESTE	FRIULI-VENEZIA GIULIA	nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			8,9%	17,8%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	1	25,0%	16,1%	12,3%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	1	25,0%	12,5%	10,9%	12,6%
Più di 5 anni	2	50,0%	62,5%	59,0%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Opportunità

L'Istituto si caratterizza per la stabilità del corpo docente: alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria la percentuale di docenti a tempo indeterminato è superiore alla media regionale e nazionale; alla scuola Secondaria la suddetta percentuale è in linea con quella regionale e nazionale. Anche la percentuale di docenti specializzati nel sostegno e nell'inclusione è superiore a quelle della Provincia e della Regione. La formazione degli insegnanti è costante e tocca tematiche ritenute prioritarie, sia disciplinari sia su metodologie didattiche innovative, non solo digitali, e sulle soft skills. Molti Docenti hanno competenze specifiche, certificazioni linguistiche, informatiche, formazione specifica sull'inclusione. Nel processo di inclusione degli studenti, i Docenti sono supportati da educatori, mediatori, assistenti sociali, e da uno psicologo. Inoltre, grande attenzione viene data allo studio delle lingue straniere e alla conoscenza di diverse discipline sportive, anche grazie al supporto di esperti esterni. Dirigente e Dsga sono titolari a tempo indeterminato. Anche il personale di Segreteria è assunto a tempo indeterminato.

Vincoli

La criticità più rilevante è data dalle esigue risorse umane a supporto degli alunni in situazione di difficoltà e con bisogni educativi speciali, che avrebbero necessità di lavorare maggiormente in un rapporto uno ad uno. Gli stessi alunni diversamente abili troppo spesso hanno poche ore di sostegno e di servizio educativo a discapito del progetto educativo e del loro successo formativo. La scuola utilizza tutte le risorse a disposizione, dai Docenti di potenziamento ai fondi regionali stanziati a prevenzione del disagio scolastico.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

TSIC812008 - A30ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Punti di forza

Nelle nostre scuole dell'Infanzia le sezioni sono eterogenee per l'età dei bambini iscritti, ciò favorisce la collaborazione e l'aiuto reciproco fra pari. L'esempio dei comportamenti dato dai più grandi verso i più piccoli è il miglior stimolo per agevolare l'acquisizione delle competenze sociali e facilita un buon approccio emotivo nei confronti della scuola e delle sue componenti (insegnanti, educatori, personale scolastico, ecc.) Nella scuola sono inoltre presenti bambini di culture e nazionalità diverse, che apportano il loro contributo di multiculturalità e stimolano all'accettazione dell'altro, visto come risorsa per la crescita ed il confronto. L'insegnante diventa così il mediatore e il facilitatore nel favorire un sereno clima di apprendimento, che porta poi ad ottenere un buon successo educativo.

Punti di debolezza

Vista la mancanza di mediatori culturali nella scuola dell'infanzia, ci possono essere delle difficoltà soprattutto iniziali nel rapporto con le famiglie di bambini non italofoni. Si cerca di porre rimedio con risorse interne, oppure chiedendo collaborazione ad altri genitori, presenti da più anni in Italia, per favorire la comprensione linguistica e culturale e una conoscenza reciproca utile all'inserimento dei bambini.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

TSIC812008 - A30ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola TSIC812008	100,0%	99,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di TRIESTE	99,6%	99,7%	99,9%	99,9%	100,0%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	99,7%	99,9%	99,9%	99,9%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola TSIC812008	81,8%	79,3%
Riferimenti		
Provincia di TRIESTE	95,0%	96,5%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	97,5%	98,0%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode

TSIC812008 - A30ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Situazione della scuola TSIC812008	37,7%	30,2%	22,6%	7,5%	1,9%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di TRIESTE	19,0%	30,1%	28,2%	17,8%	2,4%	2,4%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	18,9%	30,7%	27,2%	16,3%	3,9%	3,0%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TSIC812008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TRIESTE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TSIC812008	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di TRIESTE	0,1%	0,1%	0,0%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,0%	0,0%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola TSIC812008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	6	2	2	1	4
Percentuale	7,9%	1,8%	2,0%	1,0%	3,5%
Riferimenti					
Provincia di TRIESTE	2,5%	2,1%	2,5%	2,3%	1,8%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	2,3%	2,3%	2,3%	2,1%	1,6%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TSIC812008	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	1	0
Percentuale	4,8%	1,6%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di TRIESTE	1,1%	1,7%	0,9%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1,7%	1,4%	1,2%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TSIC812008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	6	11	1	5
Percentuale	6,6%	5,3%	11,0%	1,0%	4,4%
Riferimenti					
Provincia di TRIESTE	3,3%	2,9%	3,4%	2,2%	2,4%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	3,1%	3,0%	2,8%	2,3%	2,1%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola TSIC812008	Classe I	Classe II	Classe III
N	6	6	4
Percentuale	9,5%	9,4%	5,8%
Riferimenti			
Provincia di TRIESTE	1,9%	2,7%	3,4%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	2,1%	2,1%	2,0%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Punti di forza

Le percentuali di alunni ammessi alle classi successive nell'a.s. 2024/2025 si attestano, alla Primaria, sui valori dell'anno precedente, in linea con la media regionale e nazionale. Per la SSIG il valore è inferiore rispetto all'anno precedente e rispetto alla media regionale e nazionale. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato registra un aumento delle valutazioni nella fascia bassa. Il tasso di abbandono è pari allo 0, anche grazie alle attività attuate con i progetti finanziati dal PNRR. Rimane invariato, rispetto all'anno precedente, il numero di trasferimenti in entrata nelle diverse classi poiché una percentuale di alunni arriva in corso d'anno, specie nella scuola secondaria. Si tratta per lo più di studenti stranieri NAI che si trasferiscono in città e che trovano accoglienza nel nostro Istituto. Infatti, come si evince dall'estratto del PTOF, il nostro Istituto risulta essere accogliente ed inclusivo per "tutti" gli alunni, specie per coloro che presentano difficoltà di apprendimento e/o disagio socioculturale, italofoeni e non. In questi casi la scuola si attiva potenziando la collaborazione con tutte le altre agenzie formative del territorio

Punti di debolezza

Le percentuali di alunni ammessi alle classi successive nell'a.s. 2024/2025 si attestano, alla Primaria, sui valori dell'anno precedente, in linea con la media regionale e nazionale. Per la SSIG il valore è inferiore rispetto all'anno precedente e rispetto alla media regionale e nazionale. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato registra un aumento delle valutazioni nella fascia bassa. Il tasso di abbandono è pari allo 0, anche grazie alle attività attuate con i progetti finanziati dal PNRR. Rimane invariato, rispetto all'anno precedente, il numero di trasferimenti in entrata nelle diverse classi poiché una percentuale di alunni arriva in corso d'anno, specie nella scuola secondaria. Si tratta per lo più di studenti stranieri NAI che si trasferiscono in città e che trovano accoglienza nel nostro Istituto. Infatti, come si evince dall'estratto del PTOF, il nostro Istituto risulta essere accogliente ed inclusivo per "tutti" gli alunni, specie per coloro che presentano difficoltà di apprendimento e/o disagio socioculturale, italofoeni e non. In questi casi la scuola si attiva potenziando la collaborazione con tutte le altre agenzie formative del territorio

TSIC812008 - A30ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali, mentre per la SSIG risulta inferiore alle suddette percentuali. Non si segnalano abbandoni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore nella Scuola secondaria di I grado. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, anche per la numerosa presenza di alunni stranieri, alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali o con difficoltà di apprendimento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Friuli-Venezia Giulia	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					197.30	196.30	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	176,0	75,4	-14,7	98,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Friuli-Venezia Giulia	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					202.40	201.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	186,4	75,4	-5,7	98,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Friuli-Venezia Giulia	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					226.50	226.50	215.70



Scuola secondaria di primo grado - classi terze	203,6	75,4	-8,1	98,4	↓	↓	↓
---	-------	------	------	------	---	---	---

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Friuli-Venezia Giulia	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					222.70	222.20	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	204,3	75,4	-7,3	98,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TSMM812019 - Sezione 3A	28,6%	33,3%	19,0%	4,8%	14,3%
Plesso TSMM812019 - Sezione 3B	23,8%	28,6%	28,6%	4,8%	14,3%
Plesso TSMM812019 - Sezione 3C	31,6%	47,4%	15,8%	5,3%	n.d.
Situazione della scuola TSIC812008	27,9%	36,1%	21,3%	4,9%	9,8%
Riferimenti					
Friuli-Venezia Giulia	12,6%	24,3%	31,8%	20,9%	10,5%
Nord est	13,7%	24,0%	31,0%	21,3%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TSMM812019 - Sezione 3A	33,3%	23,8%	19,0%	9,5%	14,3%
Plesso TSMM812019 - Sezione 3B	20,0%	10,0%	40,0%	15,0%	15,0%
Plesso TSMM812019 - Sezione 3C	31,6%	36,8%	21,1%	n.d.	10,5%
Situazione della scuola TSIC812008	28,3%	23,3%	26,7%	8,3%	13,3%
Riferimenti					
Friuli-Venezia Giulia	14,1%	22,1%	26,6%	19,9%	17,4%
Nord est	14,9%	22,1%	25,9%	19,9%	17,2%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso TSMM812019 - Sezione 3A	4,8%	19,0%	76,2%
Plesso TSMM812019 - Sezione 3B	14,3%	28,6%	57,1%
Plesso TSMM812019 - Sezione 3C	10,5%	10,5%	78,9%
Situazione della scuola TSIC812008	9,8%	19,7%	70,5%
Riferimenti			
Friuli-Venezia Giulia	2,2%	9,4%	88,5%
Nord est	2,1%	10,0%	87,9%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso TSMM812019 - Sezione 3A	4,8%	47,6%	47,6%
Plesso TSMM812019 - Sezione 3B	4,8%	28,6%	66,7%
Plesso TSMM812019 - Sezione 3C	5,3%	26,3%	68,4%
Situazione della scuola TSIC812008	4,9%	34,4%	60,7%



Riferimenti			
Friuli-Venezia Giulia	1,4%	17,9%	80,7%
Nord est	1,2%	18,3%	80,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica. Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TSIC812008	3,6%	96,4%	6,0%	94,0%
Nord est	3,0%	97,0%	2,7%	97,3%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TSIC812008	1,9%	98,1%	1,0%	99,0%
Nord est	35,0%	65,0%	44,7%	55,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

TSIC812008 - A80ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Punti di forza

I risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate risultano al di sotto della media regionale e nazionale, per la SSIG; il quadro è parziale, dal momento che i docenti delle scuole Primarie non hanno somministrato e/o corretto le prove. Di certo l'alta percentuale di stranieri, anche NAI, di alunni con varie difficoltà di apprendimento incide sui risultati ottenuti, specialmente riguardo al collocamento nelle fasce più basse, 1 e 2, della maggior parte degli studenti. Un punto di forza è di certo la competenza in inglese listening, dove la percentuale di studenti con livello A2 raggiunge il 60,7% ; si arriva al 70,5% nel livello A2 inglese reading, percentuali comunque più basse della media nazionale. Numerosi sono gli interventi individualizzati e personalizzati che la scuola mette in atto per arginare le difficoltà degli studenti e per rendere il percorso scolastico un percorso di vita.

Punti di debolezza

Le scuole Primarie, non somministrando le prove standardizzate, non hanno dati di riferimento. Nell'osservare la variabilità dei risultati di livello tra classi parallele, emergono differenze significative anche in termini di distribuzione degli alunni nei diversi livelli. In italiano e in matematica, i risultati delle prove sono inferiori rispetto alle classi con background familiare simile. Si evidenzia lo sforzo compiuto dai docenti per realizzare la scuola di tutti e di ciascuno, dove nessuna aspettativa è disattesa. I punti di debolezza da evidenziare sono : il disagio economico, sociale e culturale di molte famiglie.

TSIC812008 - A30ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Quella degli studenti collocati nel livello più alto, anche se in aumento per quanto riguarda l'inglese, è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Si ribadiscono i fattori che la scuola ha cercato di arginare, ma che purtroppo hanno influito sugli esiti degli alunni: - il disagio sociale, economico e culturale di molte famiglie; - l'assenza di centri di interesse gratuiti accessibili a coloro che non hanno mezzi.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	25.0	21,8%	19,7%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0	23,1%	23,9%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.0	24,2%	28,1%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.0	30,8%	28,3%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	25.0	23,4%	20,2%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0	24,5%	24,1%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.0	26,3%	29,2%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.0	25,9%	26,5%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		22,9%	19,6%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base		24,3%	24,0%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		26,3%	29,7%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		26,5%	26,6%	29,2%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				

TSIC812008 - A30ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		22,5%	19,5%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base		24,2%	24,1%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		26,8%	29,9%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		26,4%	26,4%	29,2%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		22,6%	19,0%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base		23,4%	22,7%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		26,5%	31,1%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		27,5%	27,1%	30,5%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		22,5%	19,0%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base		23,6%	22,4%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		26,5%	30,0%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		27,4%	28,6%	32,9%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		22,9%	20,2%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base		24,4%	24,7%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		26,7%	29,2%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		25,9%	25,9%	28,6%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		22,8%	19,2%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base		23,8%	22,8%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		26,9%	30,7%	32,0%

ISTIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008180 - 18/12/2025 - IV.1 - 1



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		26,5%	27,3%	31,0%
Totale				

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un				

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				

TSIC812008 - A80ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - 1



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le insegnanti dell'Infanzia puntano ad un investimento qualitativo, stimolando la curiosità dei bambini nei confronti degli apprendimenti. Il gioco viene usato come mezzo educativo e didattico, si cerca di sviluppare l'autonomia anche attraverso la fiducia in se stessi e la capacità di imparare ad imparare attraverso il porsi domande, fare ipotesi, cogliere le relazioni di causa/effetto. Il PTOF si caratterizza per la rilevante presenza di progetti riferiti all'area di educazione alla cittadinanza, che interessano tutti gli ordini di scuola, quali ad es. "Armonia in classe" e "Patentino per lo Smartphone", che hanno come obiettivo lo sviluppo di competenze sociali e civiche, della competenza matematica e dell'imparare ad imparare, anche grazie alla collaborazione di importanti associazioni e attraverso reti con altri Istituti. L'Istituto si è dotato di un Curricolo di Cittadinanza e Costituzione, ulteriormente implementato in seguito alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. L'acquisizione delle competenze consente agli alunni di applicare con consapevolezza e capacità critica i principi e i processi di ogni disciplina al contesto quotidiano. Almeno il 75% degli alunni della scuola Primaria si attesta sui livelli

Punti di debolezza

Scuola dell'Infanzia: Nonostante l'impegno continuo delle insegnanti, servirebbero più risorse umane, soprattutto per aiutare i bambini con difficoltà, siano esse sociali, culturali o di apprendimento. Si stanno ancora approntando criteri di valutazione comuni per la rilevazione delle competenze acquisite. Riguardo le competenze linguistiche e dell'area scientifica, la percentuale di alunni della SSIG che raggiunge i livelli intermedio e avanzato è ancora bassa.



intermedio e avanzato in tutte le competenze, tranne la capacità imprenditoriale. Almeno il 50% degli alunni della SSIG si attesta sui livelli intermedio e avanzato per le competenze alfabetica e civiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali. (scuole dell'infanzia) Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee. (scuole del I ciclo di istruzione) La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2023 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TSIC812008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio FRIULI-VENEZIA GIULIA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			61,80	61,20	61,50

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TSIC812008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio FRIULI-VENEZIA GIULIA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			58,60	55,90	55,50

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022	
Situazione della scuola TSIC812008	Riferimenti



Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio FRIULI- VENEZIA GIULIA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			197,30	196,60	193,20
TSIC812008 TSEE81201A A	200,67	75%	↑	↑	↑
TSIC812008 TSEE81202B A	199,37	100%	↑	↑	↑
TSIC812008 TSEE81202B B	196,84	95%	↔	↑	↑
TSIC812008 TSEE81203C A	184,03	63%	↓	↓	↓
TSIC812008 TSEE81203C B	199,91	78%	↑	↑	↑

TSIC812008 - A30ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola TSIC812008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio FRIULI- VENEZIA GIULIA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			202,40	201,70	194,90
TSIC812008 TSEE81201A A	194,93	75%	↓	↓	↔
TSIC812008 TSEE81202B A	206,72	100%	↑	↑	↑
TSIC812008 TSEE81202B B	205,23	95%	↑	↑	↑
TSIC812008 TSEE81203C A	179,08	63%	↓	↓	↓
TSIC812008 TSEE81203C B	203,48	78%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola TSIC812008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio FRIULI- VENEZIA GIULIA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			222,70	222,20	215,40
TSIC812008 TSEE81201A A	216,58	75%	↓	↓	↑
TSIC812008 TSEE81202B A	224,66	100%	↓	↓	↑
TSIC812008	224,23	95%	↓	↓	↑



TSEE81202B B					
TSIC812008 TSEE81203C A	219,04	63%	↓	↓	↑
TSIC812008 TSEE81203C B	223,72	78%	↓	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola TSIC812008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio FRIULI- VENEZIA GIULIA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			226,50	226,50	215,70
TSIC812008 TSEE81201A A	212,31	75%	↓	↓	↓
TSIC812008 TSEE81202B A	225,82	100%	↑	↑	↑
TSIC812008 TSEE81202B B	231,04	95%	↑	↑	↑
TSIC812008 TSEE81203C A	215,58	63%	↓	↓	↑
TSIC812008 TSEE81203C B	220,64	78%	↓	↓	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola TSIC812008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio FRIULI- VENEZIA GIULIA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale



	cheating nella prova del 2023		202,32	199,03	195,79
TSIC812008 TSMM812019 A	184,27	56%	↓	↓	↓
TSIC812008 TSMM812019 B	199,52	55%	↔	↔	↑
TSIC812008 TSMM812019 C	189,81	53%	↓	↓	↓
TSIC812008 TSMM812019 D	196,41	50%	↔	↔	↔

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola TSIC812008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio FRIULI-VENEZIA GIULIA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			207,36	202,48	195,89
TSIC812008 TSMM812019 A	217	56%	↔	↑	↑
TSIC812008 TSMM812019 B	195	50%	↓	↓	↔
TSIC812008 TSMM812019 C	203	58%	↔	↔	↑
TSIC812008 TSMM812019 D	192	50%	↓	↓	↓

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Punti di forza

Sono previsti degli incontri di feedback tra le insegnanti della scuola dell'Infanzia e quelli delle classi prime della primaria, per avere un confronto costante sul proseguimento scolastico dei bambini. Ciò permette anche alle insegnanti dell'infanzia di comprendere le esigenze e adeguare così la programmazione, in modo da fornire i prerequisiti necessari per affrontare serenamente il percorso scolastico. Negli anni successivi gli studenti mostrano un miglioramento in italiano e matematica, come si evince dai risultati delle prove INVALSI della SSIG. È previsto un monitoraggio dell'andamento scolastico degli alunni alle scuole di SSIG.

Punti di debolezza

Il confronto tra le insegnanti dei diversi ordini di scuola avviene per lo più tra i docenti dell'Infanzia e della Primaria, che si incontrano anche per avere un feedback. Va implementato il confronto tra docenti della secondaria e della primaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.





Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Punti di forza

La scuola attua un percorso e un progetto di accoglienza adeguato ai bambini/alunni/studenti e alle esigenze delle loro famiglie per favorire un ingresso soft che tenga conto del loro benessere psicofisico e delle peculiarità che li caratterizzano. Oltre alle riunioni informative sulla programmazione, con i genitori sono previsti colloqui individuali dove si informa come i bambini/alunni/studenti affrontano il percorso scolastico ricercando insieme una soluzione ove vi siano problemi. L'Istituto promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale di ciascun bambino/alunno/studente attraverso i progetti previsti dal ptof come ad esempio il progetto "Armonia in classe", o quelli relativi alla prevenzione del bullismo e del cyber bullismo o lo yoga per alcune classi. Ogni ordine di scuola può usufruire della palestra e di diversi spazi naturali esterni, come i giardini e il bosco limitrofi. Si effettuano percorsi educativi di rispetto e cura dell'ambiente sia interno sia esterno. Vengono effettuati attività sulle emozioni e sulla gestione dei conflitti.

Punti di debolezza

Nonostante le insegnanti si impegnino al massimo delle loro possibilità, non sempre i genitori collaborano e sono presenti fattivamente per il benessere dei bambini/alunni/studenti. Si cerca in ogni caso di non far risentire ai bambini/alunni/studenti le eventuali difficoltà di comunicazione con la famiglia.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei bambini non ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra una buona autonomia negli spazi della sezione e della scuola. La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	86,0%	81,4%	85,1%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	22,0%	17,3%	26,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	82,0%	68,4%	68,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	64,0%	74,5%	66,6%
Altri aspetti del curriculum	✓	2,0%	9,5%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	87,0%	83,9%	91,2%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	60,9%	46,4%	52,0%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	82,6%	85,7%	89,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	95,7%	95,5%	95,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	69,6%	74,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		30,4%	21,4%	26,0%
Altri aspetti del curriculum	✓	8,7%	10,7%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	88,9%	85,7%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	66,7%	45,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	83,3%	87,6%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	96,2%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	61,1%	71,4%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		16,7%	20,0%	25,5%
Altri aspetti del curricolo	✓	11,1%	10,5%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	90,0%	86,1%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	66,0%	52,4%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	72,0%	64,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	82,0%	79,7%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	48,0%	72,3%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		14,0%	29,0%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		28,0%	49,4%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		22,0%	32,5%	40,6%



Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		80,0%	77,1%	69,6%
Altri aspetti della progettazione didattica		0,0%	4,8%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	82,6%	82,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	91,3%	81,3%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	60,9%	67,0%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		65,2%	59,8%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	82,6%	75,0%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,7%	95,5%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	65,2%	77,7%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		69,6%	71,4%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		43,5%	48,2%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	69,6%	80,4%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		0,0%	8,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	94,4%	82,9%	86,9%

TSIC812008 - A30ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	88,9%	80,0%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte		38,9%	47,6%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		77,8%	83,8%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	83,3%	72,4%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	94,4%	94,3%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	100,0%	90,5%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	88,9%	82,9%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		44,4%	44,8%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	83,3%	82,9%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		0,0%	9,5%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi



parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		39,1%	44,6%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	43,5%	41,1%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	26,1%	20,5%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	56,5%	43,8%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		16,7%	28,6%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	83,3%	66,7%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		38,9%	23,8%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		66,7%	43,8%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La scuola ha elaborato un curricolo di Istituto, declinandolo nello specifico per ciascun ordine. Il curricolo tiene anche conto dell'insegnamento di educazione civica, dell'orientamento e delle competenze chiave europee. Alla scuola dell'Infanzia e Primaria, i docenti attuano una programmazione e una valutazione continua in itinere, anche attraverso il confronto con le altre insegnanti di diversi ordini di scuola nei gruppi di lavoro in continuità verticale. Nella programmazione educativa e didattica si fa riferimento alle competenze europee al curricolo, coinvolgendo trasversalmente tutti i "Campi di Esperienza" e le discipline. In tutti gli ordini di scuola si realizzano molte attività a supporto degli alunni in situazione di difficoltà e per il recupero delle competenze (Primaria e Secondaria di I grado). In alcuni momenti vengono realizzate attività per gruppi o classi aperte. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa pongono l'attenzione sul piacere della lettura, sul recupero delle competenze disciplinari e sulla consapevolezza dello "stare bene a scuola".

Punti di debolezza

Una criticità è rappresentata dalla mancanza di strumenti oggettivi di rilevazione riguardo l'impatto delle attività progettate e realizzate sul "benessere a scuola" percepito da alunni e personale scolastico. Un'ulteriore criticità da attenzionare è data dal fatto che a volte, a causa dell'eccessivo carico di lavoro burocratico sotteso alla didattica, il personale scolastico non trova un tempo adeguato per il confronto e la riflessione professionale, la condivisione delle difficoltà incontrate e delle soluzioni adottate.

TSIC812008 - A30ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a



conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		4,3%	1,8%	0,7%
In orario extracurricolare		78,3%	75,0%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,6%	90,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		21,7%	8,9%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		4,3%	10,7%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		5,6%	1,9%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	94,4%	98,1%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		88,9%	86,7%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		27,8%	17,1%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		0,0%	12,4%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		4,3%	2,7%	1,1%
In orario extracurricolare		30,4%	48,2%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,3%	94,6%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		13,0%	8,0%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		0,0%	5,4%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	94,4%	92,4%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	95,2%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		27,8%	17,1%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		0,0%	8,6%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		0,0%	7,3%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta	✓	56,0%	27,9%	19,8%



La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	66,0%	63,1%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini	✓	84,0%	50,2%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	96,0%	73,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	86,0%	73,8%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		26,0%	39,1%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	96,0%	79,0%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		2,0%	15,5%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		28,0%	26,7%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	1,3%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	40,0%	38,8%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	66,0%	59,1%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		20,0%	18,5%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	12,0%	25,0%	20,8%



Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	22,0%	21,6%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	68,0%	55,6%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		10,0%	15,5%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		6,0%	6,5%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		4,3%	6,3%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	69,6%	75,7%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,7%	88,3%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	39,1%	55,0%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		17,4%	23,4%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	78,3%	75,7%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	47,8%	44,1%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	52,2%	41,4%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	73,9%	75,7%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	73,9%	81,1%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		17,4%	18,9%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		4,3%	1,8%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		4,3%	3,6%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		34,8%	46,8%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		8,7%	7,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		5,6%	1,9%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,4%	97,1%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	83,3%	92,3%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		61,1%	62,5%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		72,2%	83,7%	80,3%
Nota sul diario/registo	✓	88,9%	95,2%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	72,2%	76,0%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	83,3%	87,5%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	88,9%	94,2%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	83,3%	91,3%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		77,8%	79,8%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		66,7%	57,7%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		33,3%	20,2%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		11,1%	6,7%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		38,9%	24,0%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		66,7%	75,0%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		16,7%	13,5%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	88,0%	96,1%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	78,0%	78,4%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	86,0%	88,4%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	90,0%	90,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	96,0%	91,8%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	90,0%	92,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	40,0%	72,4%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	82,0%	89,2%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	80,0%	90,5%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	60,0%	77,2%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	82,0%	84,9%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		22,0%	36,6%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		62,0%	53,4%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		16,0%	18,1%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	65,2%	83,8%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	78,3%	81,1%	86,9%



Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	78,3%	90,1%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	87,0%	94,6%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	95,7%	91,9%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	91,3%	91,9%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	73,9%	88,3%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	69,6%	88,3%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	82,6%	95,5%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	73,9%	84,7%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	69,6%	78,4%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		17,4%	26,1%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		26,1%	38,7%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		17,4%	24,3%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		38,9%	55,3%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	94,4%	84,5%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	88,9%	94,2%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,4%	96,1%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	88,9%	90,3%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,4%	97,1%	95,3%



Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	88,9%	92,2%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	72,2%	85,4%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	83,3%	94,2%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	94,4%	92,2%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	77,8%	80,6%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		22,2%	30,1%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		22,2%	36,9%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		11,1%	26,2%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

TSIC812008 - A30ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Punti di forza

Scuola dell'Infanzia: Le sezioni sono organizzate in modo da favorire l'esplorazione del bambino in spazi organizzati per angoli (lettura, costruzioni, casetta, attività creative, ecc.) . Si attuano giornalmente le routine quali appello, calendario, autonomia al bagno e a pranzo. Pur avendo spazi condivisi con la scuola Primaria come la palestra e la biblioteca, il giardino, si riescono comunque ad organizzare le attività. In tutti gli ordini di scuola sono previsti colloqui individuali con i genitori per favorire il benessere del bambino a scuola. Inoltre l'Istituto aderisce a progetti che coinvolgono tutte le classi, come ad esempio il progetto lettura "Giriamo pagina ". La scuola organizza ambienti flessibili e ben attrezzati (aule, laboratori, biblioteca, spazi esterni) che favoriscono diverse modalità di apprendimento. Presenza e utilizzo diffuso di dispositivi digitali, LIM, piattaforme didattiche e strumenti multimediali. L'orario viene strutturato in modo da consentire attività laboratoriali, gruppi di lavoro, recupero e potenziamento. M Disponibilità di materiali diversificati utili sia per attività individualizzate sia per lavori cooperativi.

Punti di debolezza

Sarebbe ideale avere aule e spazi in più dedicati alla scuola dell'infanzia e adibiti a discipline e ad attività specifiche per la scuola Primaria e Secondaria. Difficoltà nella gestione di casi complessi: studenti con bisogni educativi significativi richiedono interventi sempre più strutturati, non sempre pienamente supportati da servizi territoriali per scarsità di risorse. Competenze non uniformi nel corpo docente: non tutti i docenti adottano pratiche inclusive innovative con la stessa efficacia.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La progettazione didattica, che già dà buoni risultati sia in termini di competenze disciplinari sia di relazione fra pari e fra docenti e alunni, può migliorare ulteriormente sotto il profilo della cooperazione e della costante rilevazione. Inoltre, in qualche situazione la difficoltà nel reperire docenti di supporto per gli alunni più in difficoltà ostacola il benessere e le buone relazioni all'interno dei gruppi classe coinvolti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		2,1%	9,0%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		58,3%	54,4%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		70,8%	53,9%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		68,8%	66,7%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		52,1%	44,7%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		33,3%	28,5%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	64,6%	44,7%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		2,1%	6,6%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		10,4%	19,3%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,9%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		56,5%	67,0%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		43,5%	60,7%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità,	✓	87,0%	88,4%	91,8%



dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		52,2%	54,5%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	43,5%	42,0%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	87,0%	84,8%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	43,5%	50,9%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		0,0%	22,3%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		21,7%	26,8%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		44,4%	63,8%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		33,3%	61,0%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	94,4%	94,3%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		50,0%	54,3%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	44,4%	41,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	88,9%	83,8%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	77,8%	78,1%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		16,7%	28,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		27,8%	27,6%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	31,8%	49,7%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	84,1%	79,5%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	68,2%	61,6%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		40,9%	25,4%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		22,7%	26,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	52,2%	63,6%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	78,3%	88,2%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	87,0%	96,4%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		21,7%	28,2%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		21,7%	25,5%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	61,1%	65,7%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	83,3%	89,5%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,9%	94,3%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		22,2%	27,6%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		16,7%	22,9%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D2024 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		6,1%	9,2%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		24,5%	36,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		49,0%	47,3%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		8,2%	9,2%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia		32,7%	43,5%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		30,6%	29,0%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		8,2%	15,5%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		22,4%	38,6%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	71,4%	57,5%	53,0%



Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		6,1%	13,5%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	20,4%	37,7%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	30,6%	34,8%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		20,4%	21,3%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	65,2%	77,5%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	39,1%	60,4%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,4%	16,2%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	87,0%	94,6%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		47,8%	69,4%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	60,9%	73,0%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		30,4%	36,0%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	60,9%	71,2%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	39,1%	59,5%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	52,2%	64,9%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	65,2%	62,2%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		26,1%	20,7%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.



l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	66,7%	80,0%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	38,9%	57,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		22,2%	11,4%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	83,3%	95,2%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		66,7%	73,3%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	77,8%	79,0%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		22,2%	27,6%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	66,7%	67,6%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	50,0%	61,9%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	72,2%	66,7%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	77,8%	62,9%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		22,2%	20,0%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento



	TSIC812008	provinciale TRIESTE	FRIULI-VENEZIA GIULIA	nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,9%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	78,3%	81,3%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	34,8%	42,0%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	17,4%	17,9%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		21,7%	25,9%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		8,7%	17,0%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	13,0%	13,4%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		39,1%	28,6%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		39,1%	33,0%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	77,8%	80,0%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	55,6%	49,5%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	66,7%	39,0%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	94,4%	85,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		50,0%	48,6%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	27,8%	24,8%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		61,1%	50,5%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		22,2%	34,3%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				



Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento	✓	4,3%	4,5%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		60,9%	67,0%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		26,1%	29,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		47,8%	35,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		69,6%	56,3%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		4,3%	8,0%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		65,2%	63,4%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		43,5%	50,9%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		21,7%	18,8%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento	✓	5,6%	2,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		66,7%	62,5%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per		50,0%	42,3%	38,4%



classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		61,1%	54,8%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		83,3%	84,6%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		27,8%	25,0%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		88,9%	76,0%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		88,9%	84,6%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,7%	16,3%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

TSIC812008 - A30ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Punti di forza

Scuola dell'Infanzia: La scuola favorisce l'inclusione, valorizzando le potenzialità e le specificità individuali attraverso giochi liberi e organizzati, attività manuali, attività di routine, progetti. C'è un confronto costante con le colleghe, anche in una visione di continuità. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado sono presenti attività di sensibilizzazione su diversità, inclusione, stereotipi e pregiudizi. Tali azioni contribuiscono a: promuovere un clima di classe positivo; sviluppare competenze sociali e civiche; prevenire fenomeni di esclusione o discriminazione. L'analisi dei dati relativi alle attività di recupero evidenzia un'attenzione diffusa dell'Istituto nei confronti della differenziazione dei percorsi di apprendimento, sia nella scuola primaria sia nella SSIG. In entrambi gli ordini di scuola risulta significativa la scelta di non rinunciare ad azioni di recupero, a conferma di una presa in carico sistematica degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento o di interrelazione.

Punti di debolezza

Scuola dell'Infanzia: Il rapporto con le famiglie e con altre utenze che si occupano del bambino in difficoltà non è sempre facile. Spesso l'insegnante è all'oscuro di specifiche situazioni, che invece, se note, potrebbero agevolare ad aiutare il bambino a scuola. Dall'analisi delle pratiche inclusive emerge la necessità di rafforzare la sistematizzazione delle modalità di lavoro nei diversi ordini di scuola. Pur in presenza di attenzioni e numerosi interventi rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, le strategie didattiche inclusive non risultano sempre formalizzate in modo uniforme e condiviso a livello di istituto, rendendo auspicabile una maggiore esplicitazione e condivisione delle pratiche adottate.

TSIC812008 - A30ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti,



percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	92,0%	80,3%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	72,0%	68,2%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso		84,0%	88,8%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		46,0%	64,8%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		58,0%	68,2%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	34,0%	40,8%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	26,0%	30,5%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		52,0%	48,9%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		20,0%	29,6%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	22,0%	29,2%	35,1%
Altra azione per la continuità		16,0%	14,2%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	82,6%	90,2%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	73,9%	78,6%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,7%	97,3%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		73,9%	84,8%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		78,3%	77,7%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	69,6%	67,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	47,8%	51,8%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		21,7%	23,2%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	60,9%	70,5%	71,0%
Altra azione per la continuità		26,1%	18,8%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	100,0%	92,3%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	83,3%	77,9%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	94,4%	94,2%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		77,8%	78,8%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		66,7%	74,0%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	72,2%	69,2%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	55,6%	53,8%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		27,8%	23,1%	29,0%



Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	94,4%	88,5%	85,3%
Altra azione per la continuità		16,7%	24,0%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		45,0%	20,0%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	40,0%	64,2%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	20,0%	28,4%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		20,0%	23,2%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		10,0%	12,6%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		0,0%	1,1%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		20,0%	14,7%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	1,1%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		5,0%	8,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		0,0%	4,2%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	15,0%	20,0%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		15,0%	29,5%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		5,0%	16,8%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		0,0%	8,4%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per

TSIC812008 - A30ZLMR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		17,4%	13,5%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	56,5%	71,2%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	34,8%	36,9%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		26,1%	24,3%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		17,4%	22,5%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		0,0%	1,8%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		21,7%	22,5%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		4,3%	1,8%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		26,1%	20,7%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	8,7%	9,9%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	52,2%	49,5%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		43,5%	49,5%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		26,1%	27,9%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		8,7%	13,5%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%



Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	100,0%	98,1%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	94,4%	90,4%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		33,3%	37,5%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	100,0%	88,5%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	66,7%	46,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		72,2%	68,3%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		77,8%	92,3%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		33,3%	28,8%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	72,2%	82,7%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	83,3%	62,5%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		66,7%	76,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		77,8%	76,9%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		27,8%	31,7%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola TSIC812008	4,9%	3,3%	22,0%	22,0%	27,7%	20,4%	-	-
Riferimenti								
Provincia di TRIESTE	0,0%	0,0%	25,2%	0,0%	0,0%	0,0%	2,5%	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,0%%	0,0%%	21,5%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,0%	5,0%
	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%



Italia								
--------	--	--	--	--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI- VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	80,9%	61,5%	60,5%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola TSIC812008	92,7%	76,9%
Riferimenti		
Provincia di TRIESTE	93,9%	87,0%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	94,2%	82,1%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Scuola dell'Infanzia: Le docenti scambiano feedback continui e condividono le problematiche con insegnanti di altri ordini di scuola attraverso incontri periodici. Nella commissione Continuità sono presenti anche insegnanti della scuola dell'infanzia e si opera insieme per migliorare il percorso scolastico degli alunni. I docenti di tutti gli ordini di scuola, dall'Infanzia alla SSIG si incontrano ad inizio e durante l'anno per assicurare l'orientamento e la continuità educativa. Significativo è il momento della formazione delle classi per assicurare omogeneità e pari opportunità a tutti gli alunni. Sono previsti degli incontri di feedback tra Infanzia e Primaria ad anno iniziato, per valutare l'andamento degli alunni rispetto alle competenze attese in ingresso. L'orientamento è garantito da una serie di progetti trasversali, comuni ai tre ordini di scuola: il mercatino della solidarietà e l'educazione alla legalità anche con l'intervento delle forze dell'ordine. Vengono promosse durante l'anno una serie di attività in continuità per gli alunni delle classi ponte. È prevista la partecipazione a specifici laboratori, molto apprezzati dagli stessi alunni poiché organizzati con la strategia educativa del peer tutoring e poiché consentono agli alunni di entrare nel vivo della scuola. Particolarmente

Punti di debolezza

Non tutti gli insegnanti sono disponibili in egual misura al confronto costante e a svolgere progetti di arricchimento dell'offerta formativa, soprattutto per il carico di lavoro burocratico crescente che sottrae tempo prezioso alla progettazione didattica. Le insegnanti sono disponibili ad attuare progetti, anche se i fondi previsti non sono adeguati al lavoro svolto.



curate sono le organizzazioni di incontri periodici con le famiglie e le attività di Open Day rivolte ad alunni e genitori, in orario extrascolastico. Durante questi incontri i vari ordini di scuola si presentano e fanno conoscere il Piano dell'Offerta Formativa anche attraverso attività laboratoriali gestite dai docenti a volte con il supporto degli alunni "senior". Sono stati prodotti dei video di presentazione delle scuole, visibili sul Sito dell'Istituto nelle diverse pagine dedicate alle diverse scuole dell'IC: quest'ultima prassi ha trovato un riscontro favorevole presso le famiglie. Momento significativo è la formazione delle classi: gli/le insegnanti si riuniscono per discutere e condividere le informazioni sugli alunni, fondamentali per la formazione delle nuove classi. La scuola predispone dei documenti di passaggio e di rilevazione delle competenze, utili alla formazione delle stesse. Nella Scuola Secondaria l'attività d'orientamento per le classi finali segue protocolli in cui vengono coinvolti/ studenti/esse e famiglie (in collaborazione con la Regione FVG e grazie all'utilizzo di Piattaforme dedicate). Durante tutto l'anno scolastico sono mantenuti i contatti con i Referenti delle Scuole Secondarie di II grado e dei Centri di formazione permanente.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,9%	3,0%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		17,6%	17,1%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	60,8%	57,3%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		17,6%	22,6%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	1,8%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		21,7%	18,8%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	47,8%	50,0%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		30,4%	29,5%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	1,9%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,1%	18,1%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		50,0%	48,6%	46,3%



periodicamente	✓			
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		38,9%	31,4%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento povinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,3%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento povinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	13,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	9,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento povinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	13,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa



La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	16	14	13	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	3.076,5	1.722,1	3.980,4	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	1,6%	3,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	1	4,9%	3,3%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	4,9%	3,3%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	1,6%	4,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	0,0%	2,6%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	21,3%	14,8%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	6,6%	7,7%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	41,0%	42,8%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	49,2%	39,1%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	24,6%	25,8%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	11,5%	8,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	8,2%	6,3%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	0,0%	4,8%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	3,3%	4,1%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	1,6%	1,1%	2,6%



Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	6,6%	7,4%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	68,9%	52,8%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	26,2%	25,8%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Scuola dell'Infanzia: Le attività proposte tengono conto della popolazione scolastica e le strategie adottate variano secondo le esigenze e le necessità che emergono dall'osservazione iniziale dei bambini. I progetti si avvalgono, oltre che delle risorse interne dell'Istituto, anche di esperti esterni, che danno un supporto specifico e migliorativo. L'Istituto ha realizzato numerosi progetti, che spaziano dalla tutela dell'ambiente al potenziamento delle competenze disciplinari, dal dall'approccio alla lettura allo studio delle lingue straniere. L'Istituto propone questionari di autovalutazione e chiede agli stakeholder (Docenti, Personale ATA e Genitori) di esprimere la propria opinione su alcuni aspetti della vita scolastica e sul funzionamento della vita scolastica. L'analisi delle criticità e dei punti di forza consentono di superare l'autoreferenzialità e di migliorare il servizio offerto. Personale docente ed ATA hanno compiti ben delineati e sintetizzati in un funzionigramma. Il fondo di Istituto è ripartito in maniera equilibrata secondo le percentuali 70% ai Docenti e 30% al personale ATA. Vi accedono un numero cospicuo di docenti, tutti gli ATA. Ruoli e funzioni sono suddivisi sulla scorta di specifiche competenze e sulla disponibilità degli interessati.

Punti di debolezza

Scuola dell'Infanzia: Non sempre si possono realizzare tutti i progetti proposti; è necessario fare una scelta che tenga conto del budget e delle risorse umane disponibili. Si rileva una scarsa adesione al monitoraggio predisposto annualmente dall'Istituto, da parte sia del Personale della scuola, sia delle Famiglie, pur avendo adottato diverse strategie di sensibilizzazione. Il reclutamento del Personale supplente, in questi ultimi anni, è complesso in quanto le graduatorie sono esaurite per la scuola primaria e per alcune classi di concorso. Il numero degli incarichi è cresciuto, come cresciute sono le richieste del Ministero e nonostante ci sia un discreto numero di Docenti disponibili, non è del tutto sufficiente a ricoprire i ruoli, che spesso vengono necessariamente affidati alle stesse persone. Le risorse economiche per incentivare la partecipazione a gruppi e Commissioni sono esigue rispetto al lavoro sostenuto.



La Dirigente scolastica, la DSGA e lo staff della Dirigenza valorizzano le competenze professionali per una migliore individuazione degli incarichi. Le assenze del personale docente sono gestite con spirito collaborativo dei docenti stessi, pronti ad effettuare cambi turni e ore eccedenti. In caso di assenze prolungate l'Istituto si attiva tempestivamente, cercando supplenti. La gestione delle risorse economiche risponde al Programma annuale ed è coerente con il PTOF. I progetti più significativi sono relativi al recupero, al potenziamento, allo sviluppo delle competenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.



La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività'.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		1,5%	2,0%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	25,4%	34,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		53,7%	30,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		19,4%	33,0%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	5	4,7	4,4	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	6.1	12.2	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9.1	8.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	43.9	54.8	53.0

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1.1



Competenze linguistiche	0	27.3	38.9	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	42.4	13.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	7.6	5.3	6.9
Didattica per competenze	0	0.0	4.6	6.9
Discipline artistiche	0	4.5	6.3	5.9
Discipline scientifiche	0	43.9	15.2	5.2
Discipline STEM	1	22.7	25.4	24.5
Discipline umanistiche	0	3.0	4.6	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	47.0	36.3	16.0
Inclusione e disabilità	0	66.7	39.3	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	0.0	3.6	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	3.0	4.6	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	40.9	17.2	5.0
Metodologia CLIL	1	9.1	21.8	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	24.2	38.9	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	13.6	18.5	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	4.5	2.0	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	1.5	3.3	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	1.5	4.3	5.6
Valutazione e miglioramento	0	4.5	4.3	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	9.1	10.2	9.0
Altra tematica	1	30.3	39.9	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	5	45,5%	57,1%	67,3%
Scuola Polo	0	0,0%	2,0%	4,1%
Rete di ambito	0	3,0%	9,2%	7,0%
Rete di scopo	0	4,5%	4,3%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	15,2%	9,6%	10,3%



Università	0	40,9%	9,9%	2,9%
Ente locale	0	48,5%	16,2%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,0%	2,3%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	1,5%	11,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	56,1%	41,9%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	10,6%	36,0%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	4,5%	12,2%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	6,1%	3,6%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	54,5%	22,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	59,1%	22,1%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	1,5%	2,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	5	43,9%	42,2%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	10,6%	22,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale



Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	0,0%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative	0,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	0,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%			
Competenze linguistiche				



Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	0,0%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative	0,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	0,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				



Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	0,0%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative	0,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	0,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,2%	4,8%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	25,8%	36,3%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		32,3%	20,5%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		38,7%	38,4%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.



3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	2,2	3,2	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0%	4,8%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	2,7%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,4%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	32,3%	34,9%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,2%	2,7%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,2%	7,5%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	25,8%	30,1%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	2,7%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	1,4%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	12,9%	8,2%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	9,7%	17,1%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	19,4%	19,2%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,0%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	3,2%	32,9%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	0,0%	8,2%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	0,0%	8,2%	5,3%
Gestione documentale	1	25,8%	24,0%	21,0%



Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,5%	6,2%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	25,8%	28,8%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	3,2%	2,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,0%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	16,1%	18,5%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	6,5%	19,9%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	25,8%	29,5%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	41,9%	65,1%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	12,9%	14,4%	5,9%
Rete di ambito	0	0,0%	1,4%	4,1%
Rete di scopo	0	32,3%	26,0%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,9%	14,4%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	4,1%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	29,0%	26,7%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			1,3%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità			0,6%	1,6%
Autonomia scolastica			0,3%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,0%	6,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,6%	0,2%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,0%	2,6%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		4,1%	6,3%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori			0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,7%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		2,0%	2,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,7%	2,4%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,2%	2,9%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne				0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		3,7%	13,5%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale			1,5%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR			0,9%	0,8%
Gestione documentale	0,0%	9,3%	8,1%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,1%	0,7%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		10,8%	8,6%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,6%	0,9%	0,8%
Relazioni sindacali				0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,0%	2,6%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,1%	8,7%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	57,1%	69,4%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	55,6%	57,4%	62,5%
Continuità	✓	88,9%	82,8%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	38,1%	48,8%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	31,7%	30,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		50,8%	57,0%	64,2%
Inclusione	✓	88,9%	84,5%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		38,1%	53,6%	65,6%
Orientamento	✓	54,0%	65,3%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	71,4%	88,3%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	77,8%	75,3%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	52,4%	65,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		31,7%	29,6%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	84,1%	70,8%	71,3%
Temi disciplinari		42,9%	44,3%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		47,6%	57,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		33,3%	42,6%	45,7%
Altro argomento		33,3%	31,6%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale
--



	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	78,8%	81,9%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	✓	13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Punti di forza

Fin dalla scuola dell'Infanzia e in tutti gli ordini, in base alle diverse competenze, i docenti vengono proposti o si propongono per fornire collaborazioni nella scuola. Anche grazie alla Continuità, c'è informazione e collaborazione tra diversi ordini di scuola, inoltre nelle varie commissioni emerge un proficuo confronto. Le tematiche per la formazione del personale sono individuate attraverso un monitoraggio interno nell'ambito del Collegio dei Docenti e in apposite riunioni con la DSGA e Personale ATA. La scelta, dunque, parte dal personale stesso, dalle specifiche esigenze che segnala, e dalla necessità di approfondire e consolidare specifiche competenze. Le ricadute delle iniziative di formazione sull'attività didattica e organizzativa della scuola sono tangibili ed immediatamente evidenti. Il personale docente privilegia tematiche relative all'inclusione e alle metodologie attive; il personale ATA argomenti relativi alle mansioni svolte. Gli incarichi sono retribuiti con il fondo di Istituto, con fondi ministeriali, regionali, europei. Vengono assegnati generalmente su base volontaria, tenendo conto delle competenze dichiarate e certificate. Parallelamente si dà a tutti coloro che ne manifestano volontà e interesse la possibilità di

Punti di debolezza

Scuola dell'Infanzia: Non essendo la scuola dell'infanzia una scuola dell'obbligo, per necessità le risorse vengono indirizzate verso i gradi superiori, anche se si cerca di rispondere almeno parzialmente alle necessità. Un esiguo gruppo di docenti non sempre è motivato a formarsi, a stare al passo con i tempi, a condividere/fruire della documentazione di Istituto, opportunamente elaborata. Il numero degli incarichi è cresciuto, come cresciute sono le richieste del Ministero e, nonostante ci sia un discreto numero di Docenti disponibili, non è del tutto sufficiente a ricoprire i ruoli che spesso vengono necessariamente affidati alle stesse persone. Le risorse economiche per incentivare la partecipazione a gruppi e Commissioni sono esigue rispetto al lavoro sostenuto.



partecipare alla vita della scuola, procedendo alla formazione specifica e/o sul campo. Tutto il personale e' cosi' valorizzato e motivato a costruire e consolidare le proprie competenze. La scuola promuove la collaborazione tra i docenti sulla didattica per competenze, sull'inclusione e sulla valutazione per mezzo delle Funzioni strumentali, delle Commissioni e con il supporto dei Referenti di plesso. I gruppi di lavoro producono materiali e documentazione, fondamentali per un lavoro dei docenti in un'ottica di utilizzo di documenti omogenei e di condivisione di buone prassi, metodologie, strumenti e materiali didattici. Forte e' la motivazione di un bel gruppo del corpo docente ad un maggior confronto e scambio tra docenti anche appartenenti a diverse aree disciplinari e a diversi ordini di scuola. Dopo il confronto nei gruppi, la condivisione di materiale didattico avviene su piattaforma Online (Drive di Google e sulla piattaforma Nuvola). Anche il continuo aggiornamento del Sito dell'IC e' un ottimo strumento di condivisione di buone pratiche e consultazione, sia per il personale della scuola sia per gli utenti

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro. Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è proficua e costante. Si lavorerà per una ancor più diffusa partecipazione agli incarichi e ai gruppi di lavoro stessi. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	25,7%	23,0%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	1	9,5%	8,7%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	6,1%	7,5%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	2,7%	1,3%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,7%	0,1%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,4%	3,0%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,7%	7,2%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,0%	3,5%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,0%	0,4%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,4%	2,5%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	0,7%	2,3%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,7%	0,6%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,4%	4,7%	4,6%

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,0%	4,3%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	0	2,7%	4,9%	1,4%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	11,5%	7,0%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	84,1%	81,5%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		11,1%	13,2%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		4,8%	5,2%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Stato	0	11,5%	16,8%	16,3%
Regione	0	22,1%	25,8%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	14,8%	16,1%	20,6%
Unione Europea	0	3,3%	2,0%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	5,7%	3,2%	4,9%
Scuole componenti la rete	1	42,6%	36,0%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.



3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	1	20,5%	15,2%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	11,5%	10,4%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	49,2%	49,3%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	0,8%	2,5%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	5,7%	4,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	12,3%	17,7%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	1,5	1,2	2,1
Convenzioni	1	9,5	20,7	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,4	0,5	0,7
Accordi quadro	0	0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	0	3,0	2,2	2,0
Totale accordi formalizzati	1	9,7	19,7	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa,



convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		4,9%	5,9%	6,5%
Università	✓	22,6%	16,8%	16,7%
Enti di ricerca		4,9%	3,4%	3,1%
Enti di formazione accreditati		5,8%	6,0%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		5,8%	7,7%	8,4%
Associazioni sportive		11,1%	7,8%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	10,7%	11,6%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		9,1%	16,0%	15,0%
Azienda sanitaria locale		5,3%	8,5%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		14,0%	11,0%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,8%	5,5%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		15,3%	13,6%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		4,7%	4,8%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,3%	3,9%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,3%	0,8%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		5,0%	5,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		4,7%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		6,7%	6,8%	7,6%



Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	0,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		3,0%	4,7%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		5,0%	6,0%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		3,7%	4,8%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		7,3%	4,5%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,3%	5,7%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,7%	3,3%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		8,7%	10,8%	11,0%
Servizio mensa		8,7%	4,9%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		5,3%	3,7%	3,6%
Altro oggetto	✓	6,3%	6,3%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	4%	12,7%	12,5%	17,9%
Scuola primaria	6%	12,7%	12,5%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	6%	12,7%	12,5%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TSIC812008	✓			
	Riferimento provinciale TRIESTE	46,0%	26,0%	16,0%	12,0%
	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	23,0%	43,5%	24,3%	9,1%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TSIC812008				✓
	Riferimento provinciale TRIESTE	4,0%	6,0%	30,0%	60,0%
	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	1,3%	12,2%	32,6%	53,9%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TSIC812008				✓
	Riferimento provinciale TRIESTE	4,0%	8,0%	16,0%	72,0%
	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,9%	10,4%	30,9%	57,8%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TSIC812008		✓		
	Riferimento provinciale TRIESTE	21,7%	34,8%	34,8%	8,7%
	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	22,3%	48,2%	24,1%	5,4%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TSIC812008			✓	
	Riferimento provinciale TRIESTE	0,0%	17,4%	21,7%	60,9%
	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,0%	11,6%	40,2%	48,2%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TSIC812008			✓	
	Riferimento provinciale TRIESTE	0,0%	0,0%	34,8%	65,2%
	Riferimento regionale	0,0%	14,3%	43,8%	42,0%



	FRIULI-VENEZIA GIULIA				
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TSIC812008	✓			
	Riferimento provinciale TRIESTE	33,3%	38,9%	22,2%	5,6%
	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	32,4%	48,6%	16,2%	2,9%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TSIC812008				✓
	Riferimento provinciale TRIESTE	0,0%	33,3%	27,8%	38,9%
	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,0%	24,8%	44,8%	30,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TSIC812008				✓
	Riferimento provinciale TRIESTE	5,6%	16,7%	38,9%	38,9%
	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	3,8%	31,4%	42,9%	21,9%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,0%	15,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,4%	15,6%	15,5%

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,6%	14,3%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,8%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		7,6%	4,8%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		7,2%	8,7%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		8,0%	10,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,8%	7,7%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,8%	6,6%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	1,0%	0,9%
Altra modalità		2,0%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,0%	15,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,4%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,6%	14,3%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,8%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	7,6%	4,8%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		7,2%	8,7%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		8,0%	10,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,8%	7,7%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,8%	6,6%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	1,0%	0,9%
Altra modalità		2,0%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,0%	15,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,4%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,6%	14,3%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,8%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		7,6%	4,8%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	7,2%	8,7%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	8,0%	10,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,8%	7,7%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,8%	6,6%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	1,0%	0,9%
Altra modalità		2,0%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		3,0%	7,5%	17,1%
Scuola primaria		8,3%	10,1%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		10,5%	10,6%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo



volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TSIC812008	Riferimento provinciale TRIESTE	Riferimento regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		1.782,7	70,6	49,6
Scuola primaria (in euro)		313,4	128,4	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		19,8	21,0	32,9

I riferimenti sono medie.

TSIC812008 - A3021MR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Punti di forza

La scuola collabora attivamente con il territorio attraverso convenzioni e accordi di rete con soggetti pubblici, enti privati e associazioni. Le finalità sono formative, di collaborazione/offerta servizi, di utilizzo di locali e strutture. Le iniziative più significative realizzate in collaborazione con il territorio sono la collaborazione con le Università per il tirocinio dei futuri docenti, il percorso di accompagnamento al ricreatorio "Dopo Suvich", il percorso di doposcuola/sport con l'AGT e la gestione dei servizi amministrativi in rete con altri Istituti. I genitori sono coinvolti attraverso riunioni informative, il Registro Elettronico, il Sito di Istituto e i canali Social. Parimenti la componente genitori del Consiglio d'Istituto è attiva nel promuovere progetti e proposte ed assume un ruolo preminente nella realizzazione e nella revisione del Regolamento d'Istituto, dei Patti di Corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La scuola realizza per le famiglie corsi di formazione per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo e per la consapevolezza dell'utilizzo degli strumenti digitali; le famiglie sono costantemente informate su eventi significativi promossi dalla Regione FVG e da Enti attraverso le bacheche digitali ed il Sito web e i canali Social.

Punti di debolezza

Vanno consolidati gli accordi con Distretto Sanitario/Servizi Sociali del Comune di Trieste e con il Consiglio Circoscrizionale per la prevenzione del disagio. Nonostante l'attivismo dell'Istituto, si sottolinea la scarsa partecipazione dei genitori ad iniziative scolastiche proposte; le percentuali sono leggermente al di sotto rispetto alla media regionale e nazionale. Questa situazione risulta in contrasto con l'elevato numero di richieste di colloqui con docenti e dirigenza per segnalazione di problematiche e disagi vissuti o percepiti dagli alunni.



I genitori sono coinvolti nella vita scolastica con costanti rapporti scuola/famiglia. Il coinvolgimento e' sempre positivo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008130 - 18/12/2025 - IV.1 - I



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Potenziare lo sviluppo delle competenze dei bambini nei diversi campi di esperienza, in riferimento alle competenze comunicative, relazionali e di autonomia, al fine di favorire un apprendimento equilibrato e inclusivo.

TRAGUARDO

Nel prossimo triennio, almeno il 70% dei bambini in uscita dovrà raggiungere le competenze linguistiche, logico-spaziali, sociali e di autonomia personale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la progettazione condivisa di attività educative strutturate, l'osservazione sistematica delle attività proposte, le griglie di valutazione condivise e la documentazione dei percorsi di apprendimento.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Progettare e riorganizzare in modo sistematico gli ambienti di apprendimento (spazi, tempi, materiali e routine) affinché favoriscano l'esplorazione, l'autonomia, la comunicazione e le relazioni tra pari, attraverso l'utilizzo di angoli strutturati, materiali accessibili e attività laboratoriali coerenti con i campi di esperienza.
- 3. Continuità e orientamento**
Implementare i momenti di incontro in continuità fra tutti gli ordini di scuola per ricevere feedback sul percorso formativo degli studenti e condividere le strategie più opportune per migliorarlo.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, in particolare nella scuola secondaria di I grado, riducendo la percentuale di valutazioni collocate nelle fasce più basse all'esame di Stato e sostenendo il successo formativo degli studenti in situazione di svantaggio socio-culturale e linguistico.

TRAGUARDO

Durante il prossimo triennio, la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce basse di valutazione all'esame di Stato dovrà essere inferiore al 34% (fascia del 6) e al 27% (fascia del 7). La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva nella SSIG dovrà raggiungere almeno l'88%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la progettazione condivisa di attività educative strutturate, l'osservazione sistematica delle attività proposte, le griglie di valutazione condivise e la documentazione dei percorsi di apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e riorganizzare in modo sistematico gli ambienti di apprendimento (spazi, tempi, materiali e routine) affinché favoriscano l'esplorazione, l'autonomia, la comunicazione e le relazioni tra pari, attraverso l'utilizzo di angoli strutturati, materiali accessibili e attività laboratoriali coerenti con i campi di esperienza.
3. **Continuità e orientamento**
Implementare i momenti di incontro in continuità fra tutti gli ordini di scuola per ricevere feedback sul percorso formativo degli studenti e condividere le strategie più opportune per migliorarlo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è scelto di lavorare prioritariamente sull'obiettivo riferito alla scuola dell'Infanzia, perché l'Istituto lo ritiene il primo tassello fondamentale per lo sviluppo formativo delle competenze e delle conoscenze degli alunni. Inoltre, ci si propone di migliorare nell'area dei risultati scolastici, soprattutto laddove la valutazione non è ancora positiva. Non verranno comunque trascurate altre aree di possibile miglioramento.